

Il Piano regionale di Prevenzione 2020 - 2025

24 ottobre 2023

Monica Bonifetto, Gigliana Mainardi

Regione Piemonte, Direzione Sanità
Settore Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e
sicurezza alimentare





Piano Regionale di Prevenzione 2020 - 2025

Principi

- Salute come risorsa personale e sociale, frutto di uno sviluppo armonico e sostenibile dell'essere umano, della natura e dell'ambiente **(One Health)**
OMS 1948: salute come “stato di benessere fisico, mentale e sociale” e non semplicemente “assenza di malattie o infermità”
- Programmazione sanitaria basata su una **rete coordinata e integrata tra le diverse strutture** presenti nel territorio
- Per agire efficacemente su tutti i determinanti di salute, occorrono **alleanze e sinergie intersettoriali**: principio della “Salute in tutte le Politiche” secondo gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile



<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sanita/prevenzione/piano-regionale-prevenzione>

<https://www.salute.gov.it/portale/prevenzione/homePrevenzione.jsp>



Piano Regionale di Prevenzione 2020 - 2025

Principi

- **Promozione della salute** come strategia trasversale a tutti i programmi: processo che mette in grado le persone di aumentare il controllo sulla propria salute e di migliorarla.
- Strategia **lifecourse**: visione complessiva della persona in tutte le fasi della vita.
- Approccio per **setting**: tiene conto dei contesti di vita (scuola, comunità, lavoro...).
- Interventi rivolti alla **collettività**, per il potenziamento dei fattori protettivi e per ritardare o intercettare i fattori di rischio.
- **Equità** come pilastro trasversale a tutte le azioni: individuazione di territori o di gruppi considerati più svantaggiati secondo criteri condivisi, per sviluppare azioni mirate e partecipate di promozione della salute; strumenti per orientare gli interventi secondo il bisogno.
- **Intersectorialità**: salute in tutte le politiche.



Piano Regionale di Prevenzione 2020 - 2025

Salute in tutte le politiche nel PRP

- A livello regionale: accordi di collaborazione: **Comunità attive** (ANCI Piemonte)
- A livello locale: **partnership** con attori del territorio
- **Collaborazioni intersettoriali** per promuovere l'attenzione alla salute in altre politiche (Piano Trasporti, attività rivolte ai Mobility manager) e l'attenzione a favorire contesti che garantiscano sicurezza





Piano Regionale di Prevenzione 2020 - 2025

Sorveglianza Passi d'Argento

Sistema di sorveglianza dedicato alla popolazione anziana (>65 anni) coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità e attuato da ASL e Regioni, tramite questionario standardizzato somministrato da operatori formati.

Raccoglie informazioni su salute e fattori di rischio comportamentali connessi all'insorgenza o alle complicanze delle **malattie croniche non trasmissibili**, ma anche sull'“**anziano risorsa**”:

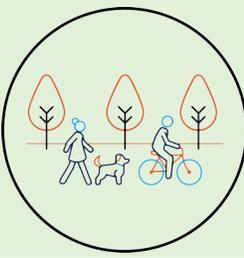
- **salute e prevenzione**: salute percepita e soddisfazione per la propria vita, sintomi di depressione, presenza di patologie croniche, autonomia nelle attività quotidiane, cadute, uso di farmaci, vaccinazione antinfluenzale, fumo, alcol, consumo di frutta/verdura, peso, attività fisica;
- **partecipazione**: svolgimento di attività lavorative retribuite, supporto fornito alla famiglia o alla collettività, partecipazione a eventi sociali, corsi di formazione;
- **sicurezza**: accessibilità ai servizi socio-sanitari, qualità dell'ambiente di vita, sicurezza domestica e del quartiere.

Risultati disponibili dal 2024 (rappresentatività regionale) basati su 1200 interviste.

Dal 2025: 2400 interviste annuali (rappresentatività locale).

Programma “Comunità attive”

Obiettivi e strategie

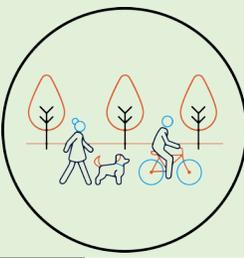


- Prevenzione **malattie croniche non trasmissibili** attraverso la promozione di **stili di vita sani e attivi** (contrasto alla sedentarietà) in tutte le età e nei setting di vita e di lavoro
- Diffusione dei **gruppi di cammino** e formazione dei capi camminata
- Mappatura delle **opportunità per svolgere attività fisica**: strumento di conoscenza a disposizione di enti e cittadini, ma anche strumento di advocacy per aumentare le opportunità
- Documento di indirizzo su **Attività Fisica Adattata (AFA)** ed **Esercizio Fisico strutturato (EFS)** con indicazioni teoriche, operative e organizzative
- Formazione operatori alle competenze per sostenere il cambiamento individuale dello stile di vita (**counselling motivazionale**: strumento codificato)



Programma “Comunità attive”

Obiettivi e strategie



- Favorire la creazione di **contesti favorevoli** alla salute, lo sviluppo di forme di mobilità sostenibile, la creazione di aree verdi e spazi pubblici inclusivi e accessibili
- Attraverso **partnership con attori del territorio** (comuni, consorzi socio-assistenziali, associazioni, altri enti territoriali)



Programma “Sicurezza negli ambienti di vita”

Obiettivi e strategie



Advocacy: favorire collaborazioni intersettoriali per promuovere l’attenzione a favorire **contesti che garantiscano sicurezza** (bambini, anziani, mondo della notte)

Formazione operatori ASL (estendibile ad altri operatori che interagiscono con lo specifico target):

- determinanti di salute nei primi 1000 gg di vita (impatto positivo anche su chi si prende cura dei piccoli)
- incidenti domestici degli anziani

Conoscenza/mappatura enti del terzo settore che si occupano di anziani e invecchiamento attivo, costituzione **tavoli intersettoriali locali** (o integrazione di tavoli esistenti) per strategie comuni di azione sul territorio e **coprogettazione** anche rispetto ai bandi esistenti.



grazie

